

VareseNews

“Bus by night” contro le stragi del sabato sera

Pubblicato: Venerdì 29 Giugno 2007

Quattro punti di raccolta nel cuore della Milano “by night”, quattro orari prestabiliti, dalle 2 alle 5 del mattino, e **otto minibus pronti a riaccompagnare sani e salvi a casa oltre cinquemila ragazzi in un mese.**

Sono i numeri del nuovo servizio “**Bus by Night**”, che si avvierà ufficialmente questa sera, venerdì 30 giugno, nel capoluogo lombardo e che sarà attivo per tutti i weekend (venerdì e sabato notte) almeno sino alla fine di luglio.

Una risposta pronta e concreta alle stragi del sabato sera, e un'iniziativa che ha ancor più valore perché, oltre ad essere “bipartisan”, nata dalle proposte di cinque consiglieri comunali “under 34”: Alan Christian Rizzi, Carlo Fidanza, Gianfranco Baldassarre, Lorenzo Malagola e Pierfrancesco Maran.

“Da tempo desideravamo introdurre un servizio di questo tipo – hanno spiegato alla stampa i cinque artefici del progetto – perché in questo modo non solo i genitori potranno dormire – finalmente – sonni tranquilli, ma anche i giovani potranno vivere la notte meneghina in piena libertà e sicurezza”.

Quattro i punti di raccolta dei frequentatori della “movida” milanese, individuati nelle aree con la maggior concentrazione di locali notturni: da piazza XXIV Maggio, corso Como, piazzale Gabrio Rosa e dalla Triennale alle 2,3,4 e 5 del mattino due autobus da 16 posti ciascuno partiranno con direzione, rispettivamente, il nord e il sud della città. Le fermate avverranno a richiesta e direttamente “sul portone di casa”. **Il costo del biglietto, acquistabile direttamente in vettura, sarà di 1 euro, come per i normali percorsi urbani.** E gli abbonati avranno possibilità di viaggiare gratuitamente esibendo il proprio tesserino. “Si tratta di una prima fase sperimentale – ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità e ai Trasporti Edoardo Croci – che proseguirà fino alla fine di luglio, ma che contiamo di rendere permanente già a partire da settembre. Atm ha dichiarato la piena disponibilità ad un rapporto di collaborazione continuativo, e le risorse necessarie a finanziare il progetto sono già state individuate nel bilancio di quest'anno. Vogliamo che i giovani possano finalmente avere un'alternativa comoda, economica e sicura all'uso dell'auto dopo una serata di divertimento”.

Un'interessante proposta, dunque, capace di meritarsi il plauso anche delle Associazioni dei locali da ballo aderenti ad Epam-Unione del Commercio, dichiaratisi più che disponibili a promuovere l'iniziativa con apposite campagne informative nel corso delle serate. E un importante spunto per altre Amministrazioni comunali: **ogni anno in Italia quasi 6.000 persone muoiono a causa di incidenti stradali**, il 30% dei quali si verificano nelle notti di venerdì e sabato. **Perché, allora, non seguire l'esempio del Comune di Milano?**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it